ALL. F

Decreto Rettore Università di Roma "La Sapienza" n 636/2018 del 28.02.2018

CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA DI MARIO CARAMITTI ai fini della pubblicazione

Formazione

Laurea in Lettere Moderne, conseguita il 30.11.1990 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma – Tor Vergata, con votazione 110 e lode, discutendo una tesi di lingua e letteratura russa dal titolo *Zoščenko e il suo teatro*.

Dottorato di ricerca in Slavistica, conseguito nel 2001 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (XI ciclo), discutendo una tesi dal titolo Strategie autofinzionali in *Venedikt Erofeev, Sinjavskij e Sokolov.*

Attività scientifica

La mia ricerca scientifica si è concentrata, in campo letterario, sulla letteratura russa dell'Ottocento e del Novecento, con particolare attenzione alla letteratura contemporanea, nell'ambito della quale ho indagato le dinamiche socioculturali del samizdat, la sopravvivenza nel secondo Novecento di istanze di linguaggio poetico direttamente riconducibili al tardo modernismo, la scrittura autofinzionale, il postmodernismo, l'opera di Saša Sokolov, Venedikt Erofeev, Andrej Sinjavskij, Iosif Brodskij, Andrej Bitov, Vladimir Gubin, Vladimir Sorokin, Vladislav Otrošenko, Michail Šiškin.
Per quanto riguarda l'Ottocento mi sono occupato di specifici aspetti dell'opera di Puškin e Tolstoj, nella stagione delle avanguardie storiche ho evidenziato il ruolo paradigmatico delle figure di Pasternak, Mandel'štam, Oleša.
Al crocevia tra lingua e letteratura si pone l'interesse per fenomeni stilistici precipuamente russi di convergenza e commistione tra scitto e parlato, quali lo *skaz* e lo *stëb*.
In ambito lessicologico e sociolinguistico la mia attenzione si è rivolta alla questione degli intrecci tra immaginario linguistico e identità nazionale (*jazykovaja kartina mira*), al linguaggio in epoca sovietica e alla sopravvivenza di meccanismi linguistici tipicamente sovietici nel nuovo millennio, al mutamento linguistico nel russo contemporaneo.
L'intensa attività di traduttore letterario, prezioso strumento di analisi critica e sempre corredata da brevi saggi d'inquadramento storico-letterario, ha spaziato dai classici (Puškin, Tolstoj) ai più raffinati prosatori d'inizio Novecento (Remizov, Zamjatin) ai protagonisti della contemporaneità (Venedikt Erofeev, Pelevin, Prigov, Otrošenko, Limonov).

ELENCO COMPLETO DELLE PUBBLICAZIONI DI MARIO CARAMITTI

Ho pubblicato i seguenti contributi scientifici su temi di letteratura e lingua russa:

Nota introduttiva, in E. Zamjatin, Ics, *Quid*, Roma, 1993, pp.5-19 (anche cura del volume)
Introduzione, in A Remizov, *Gli indemoniati*, Voland, Roma, 1996, pp.7-16 (anche cura del volume)
Postfazione, in V. Otrošenko, *Testimonianze inattendibili*, Voland, Roma, 1997, pp.119-124 (anche cura del volume)
I rapporti letterari italo-russi nel Settecento, in "Slavia", 1999 n.1, p.57-68
Obraz zapada v proizvedenijach Venedikta Erofeeva, in "Novoe literaturnoe obozrenie" n.38 (1999), pp.320-325
Mul'tfil'my Brejgelja i obraz Vol'gi v "Meždu sobakoj i volkom" Saši Sokolova, in "Slavica Tergestina", n.8 (2000), pp.363-370
Introduzione, schede di presentazione degli autori e cura dell'antologia *Schegge di Russia. Nuove avanguardie letterarie*, Fanucci, Roma, 2002
Postfazione, in Ven. Erofeev, *Tra Mosca e Petuški*, Fanucci, Roma, 2003, pp.143-158 (anche cura del volume)
Mody i perspektivy. Segodnjaščnjaja russkaja literatura v Italii i iz Italii, in "Oktjabr'", 2003, n.10, pp.177-186
Nota del traduttore, in I. Denežkina, *Dammi! Song for Lovers,* Einaudi, Torino, 2003, pp.209-210
Amore e morte sotto l'incudine di Saša Sokolov: l'incubo polimorfo, endemico e misterico di *ta dama*, in AA.VV. Amore e Eros nella letteratura russa del Novecento, Clueb, Bologna, 2004, pp.113-120
Nota del traduttore, in A. Puškin, *La figlia del capitano e altri racconti*, La Repubblica, Roma, 2004, pp. XLI-XLIX
Eduard Limonov, attore di se stesso, in E. Limonov, *Libro dell'acqua*, Alet, Padova, 2004, pp.11-24 (anche cura del volume)
Isole di parole, in V. Otrošenko, *Didascalie a foto d'epoca*, Voland, Roma, 2004, pp.165-168 (anche cura del volume)
Sokolov, il fabbro pellegrino della prosa russa (con un'intervista allo scrittore), In "Il Manifesto", 15.12.2004, p.12
Lo stëb: libertà, ironia, autoironia (?), autocrazia, in "Russica Romana", vol. XI (2004), pp.79-96
Dossier Asar Eppel' (articoli Il microcosmo di Eppel' e Una giungla a spirale e traduzione del racconto "Aestas sacra") in "Il caffè illustrato", N°27, novembre-dicembre 2005, pp. 30-55
"Ja" kak igrovoe načalo iskusstva (po materialam "Palisandrii), in "Canadian American Slavic Studies", 40, nn. 2-3-4 (Summer-Fall-Winter 2006), pp.305-315
Letteratura russa contemporanea. La scrittura come resistenza, Laterza, Roma-Bari, 2010
Pasternak: dal futurismo degli esordi alla maturità dell'avanguardia, in AA.VV. *Il futurismo nelle avanguardie*, atti del'omonimo convegno (Milano, 4-6 febbraio 2010), Ponte Sisto, Roma, 2010, pp.225-235
Dossier Andrej Bitov (articoli Il signore degli intertesti, Il maestro di simmetria, Oltre il testo, oltre i codici e traduzione di "O è una cifra o una lettera? (Freud's Family Doctor)", estratto da *Prepodavatel' simmetrii*), in "Il caffè illustrato", N°62, settembre-ottobre 2011, pp. 43-71
Il russo: la guerra degli alfabeti nei microtesti, in AA.VV. *Scritture brevi nelle lingue moderne,*

Quaderni di Linguistica Zero, Napoli, 2012, pp.48-58
La magia dell'anima russa in nove parole, in AA.VV. *Sentieri interrotti/Holzwege*, UniversItalia, Roma, 2012, pp.19-39
Rossijskij : *sovetskiij* = *duchovnyj* : *idejnyj*. Il *côté* linguistico del *project* di perpetuazione dell'Unione Sovietica, in AA.VV. *Sentieri interrotti/Holzwege*, UniversItalia, Roma, 2012, pp. 41-58
Tracce dell'Italia e dell'italiano nella Russia postsovietica, in AA.VV. *Sentieri interrotti/Holzwege*, UniversItalia, Roma, 2012, pp. 59-78
I meccanismi dello *skaz* nel racconto *Montër* di Michail Zoščenko, in AA.VV. *Sentieri interrotti/Holzwege*, UniversItalia, Roma, 2012, pp.191-202
V poiskak utračennoj prozy. Zabytye pisateli vremën samizdata, in AA.VV. *Sentieri interrotti/Holzwege*, UniversItalia, Roma, 2012, pp. 233-244
I racconti di Ljudmila Petruševskaja: al cuore del fantastico, in AA.VV. *Sentieri interrotti/Holzwege*, UniversItalia, Roma, 2012, pp. 245-253
Il 'Don Giovanni' di Puškin: la leggerezza della pietra, in AA.VV. *Miti antichi e miti moderni*, UniversItalia, Roma, 2013, pp. 245-252
Vozdušnye puti. Binari in aria e metapoetica autocitazionale nel funambolico universo metonimico di Pasternak, in AA.VV. *Kesarevo Kesarju. Scritti in onore di Cesare G. De Michelis*, Firenze University press, Firenze, 2014, pp. 62-70
"Živite v Moskve": telo i plamja pamjati, in AA.VV. *Prigov i konceptualizm*, Novoe literaturnoe obozrenie, Moskva, 2014, pp.182-186
Perevodimost' duši. Russkaja jazykovaja kartina mira v vosprijatii inostrancev, in AA.VV. *Russkoe kul'turnoe prostranstvo. Vypusk 3. Sbornik materialov naučno-praktičeskogo seminara 17 aprelja 2014 g., IRJAiK MGU imeni M.V. Lomonosova*, Pero, Moskva, 2014, pp.5-10
Le tragedie di Prigov: dal concettualismo alla transdimensione, in AA.VV. *La dimensione del tragico nella cultura contemporanea*, UniversItalia, Roma, 2014, pp. 123-137
Rimasticare e disincagliare, in Prigov D., Oltre la poesia, Marsilio, Venezia, 2014, pp.124-127
Il laboratorio infinito di Vladimir Gubin, in "Enthymema. Rivista internazionale di critica, teoria e filosofia della letteratura", 12 (2015), pp.100-108
Il palindromo dell'oppressione eterna, in F. Iskander, *Conigli e boa*, Atmosphere, Roma, 2015, pp. 163-171
Il *Placido Don*: espellere Šolochov dalla storia letteraria? In AA.VV. *La verità del falso. Studi in onore di Cesare G. De Michelis*, Viella, Roma, 2015, pp.27-37
Kurs dlja studentov vysšich učebnych zavedenij o russkoj kul'ture/ russkom jazyke na osnove fragmentov literaturnych proizvedenij, opredeljajuščich specifiku russkogo nacional'nogo charaktera, in AA.VV., *Russkij jazyk – jazyk nauki, kul'tury, kommunikacii. Materialy jubilejnoj meždunarodnoj naučno-praktičeskoj konferencii, posvjaščënnoj 60-letiju so dnja osnovanija pervogo v Rossii podgotovitel'nogo fakul'teta*. V 2-ch tomach, Pero, Moskva, 2015, tom 1, pp.11-15
L'intimità del brivido, in L. Petruševskaja, *C'era una volta una donna che cercò di uccidere la figlia della vicina*, Einaudi, Torino, 2016, pp.183-188
Gli occhi della Komissarževskaja: talento, magia, mito, in "Arti dello spettacolo / Performing Arts", anno II, numero II, 2016, pp.117-125
Nabokov cerca ninfetta berlinese (recensione di V. Nabokov, *Una risata nel buio*), in "Alias"

("Il Manifesto"), 8 maggio 2016, pp. 1 e 6
Anna Karenina, più bella che vera (recensione di L. Tolstoj, *Anna Karenina*, traduzione di C. Zonghetti, in "Alias" ("Il Manifesto"), 17 luglio 2016, pp.5-6
Vladimir Sorokin, sberleffi metafisici (recensione di V. Sorokin, *Cremlino di zucchero*), in "Alias" ("Il Manifesto"), 29 gennaio 2017, p.1
Truce e salmastra, una lingua che strappa anche la metrica (recensione dell'antologia *DisAccordi* a cura di M. Maurizio), in "Alias" ("Il Manifesto"), 5 marzo 2017, p. 3
In un punto la lingua dello spazio (recensione di O. Mandel'štam *Quasi leggera morte. Ottave* e *Quaderni di Voronež. Primo quaderno*), in "Alias" ("Il Manifesto"), 21 maggio 2017, p.3
Alcol, risate e lacrime nello stile di aforismi espansi, (recensione di Ven. Erofeev *Memorie di uno psicopatico*), in "Alias" ("Il Manifesto"), 18 giugno 2017, p. 3
Tolstoj è morto, nessuno parla d'altro, in "Alias" ("Il Manifesto"), 20 agosto 2017, pp.6-7
Nabokov in vena di follia (recensione di V. Nabokov, *Podvig/ The Glory*), in "Alias" ("Il Manifesto"), 10 settembre 2017, p. 1
In un'altra vita mi vedrete forse cantare (recensione di I. Brodskij, *So Forth*), in "Alias" ("Il Manifesto"), 17 dicembre 2017, p. 3
Il buon ladrone in salsa russa: gesti e riti che salvano l'anima, in AA.VV. L'immaginario devoto tra mafie e antimafie, Viella, Roma, 2017, pp.311-321
Sonde dell'anima, calate in un'ellittica sintassi (recensione di B. Pasternak, *Dottor Živago*), in "Alias" ("Il Manifesto"), 7 gennaio 2018, p. 3
Rendez-vous in uno specchio (recensione di Ju. Oleša, *Invidia*), in "Alias" ("Il Manifesto"), 7 gennaio 2018, p. 3

Ho tradotto dal russo i seguenti libri:

E. Zamjatin, Ics, *Quid*, Roma, 1993
A Remizov, *Gli indemoniati*, Voland, Roma, 1996
V. Otrošenko, *Testimonianze inattendibili*, Voland, Roma, 1997
V. Mamleev, *Il killer metafisico*, Voland, Roma, 1998
S. Bolmat, *I ragazzi di San Pietroburgo*, Rizzoli, Milano, 2002
I. Denežkina, *Dammi! Song for Lovers*, Einaudi, Torino, 2003
Ven. Erofeev, *Tra Mosca e Petuški*, Fanucci, Roma, 2003
A. Puškin, *La figlia del capitano e altri racconti*, La Repubblica, Roma, 2004
E. Limonov, *Libro dell'acqua*, Alet, Padova, 2004
V. Otrošenko, *Didascalie a foto d'epoca*, Voland, Roma, 2004 (pp.9-110)
L. Tolstoj, *La sonata a Kreutzer*, in idem, *La sonata a Kreutzer e altri racconti*, La Repubblica, Roma, 2005 (pp.5-136)
D.A. Prigov, *Oltre la poesia*, Marsilio, Venezia, 2014 (pp.129-147)
L. Petruševskaja, *C'era una volta una donna che cercò di uccidere la figlia della vicina*, Einaudi, Torino, 2016

Ho inoltre tradotto i seguenti racconti ed estratti di romanzo per l'antologia *Schegge di Russia*, Fanucci, Roma, 2002
S. Sokolov, *Palissandreide* (estratto, pp.27-39)

L. Rubinštejn, *Saggi di coabitazione* (pp.69-80)

Sono autore di *La Russia al ristorante*, L'Airone, Roma, 1996

Ho partecipato in qualità di relatore (salvo quando diversamente indicato) ai seguenti convegni:

Seminario del Di.SS.Eu.Co. dell'Università di Roma-la Sapienza "Aspetti e problemi del Settecento (*illuministico* e non) in Russia, Ucraina e Polonia, 19-20 maggio 1997.
1-j meždunarodnyj konferenc-karnaval k 60-letiju Venedikta Erofeeva, Vladimir, 6-10 ottobre 1998.
Work-shop "Letteratura e territorio", Università di Bergamo, 7-8 settembre 1998.
Classici di domani (II edizione), Luoghi della narrativa italiana e straniera degli ultimi 30 anni, convegno tenuto presso la Casa delle letterature del Comune di Roma, ottobre-novembre 2000.
Amore e Eros nella letteratura russa del Novecento, convegno dell'università di Bologna, 26-27 febbraio 2002.
Convegno internazionale "Il futurismo nelle avanguardie", Milano (Palazzo Reale – Sala delle Otto Colonne), 4-6 febbraio 2010.
3° workshop "Scritture brevi. ♥ in tutte le lingue del mondo", Università di Roma Tor Vergata, 16-18 maggio 2011.
3-e prigovskie čtenija. Prigovskie čtenija v Venecii, Università Ca' Foscari, 10-11 ottobre 2011.
Rossijskoe Literaturnoe sobranie, presso Rossijskij universitet družby narodov, Mosca, 21 novembre 2013. Ho partecipato ai lavori della Sekcija 3: Problemy prodviženija literatury na russkom jazyke v mire i, v častnosti, na postsovetskom prostranstve, literaturnogo perevoda s russkogo i na russkij, problemy prodviženija sovremennoj literatury, sozdavaemoj na jazykach narodov Rossii
Seminario internazionale "Russkoe kul'turnoe prostranstvo", IRJaiK (Institut Russkogo Jazyka i Kul'tury) dell'università di Mosca MGU, 17 aprile 2014
La verità del falso, Convegno internzionale in onore di Cesare G- De Michelis, Roma, 8-9 maggio 2014
L'immaginario devoto tra organizzazioni mafiose e lotta alla mafia, Roma, Casa della Memoria e della Storia, 20-21 novembre 2014
III Sankt-Peterburgskij Meždunarodnyj Kul'turnyj Forum. Čelovek. Kul'tura. Mir, Pietroburgo, 7-9 dicembre 2014 (partecipazione alla tavola rotonda delle sezione Geopolitičeskoe značenie literatury i ee rasprostranenija v mire e intervento nella sezione Mirovaja literatura. 50 ottenkov zakata ili pereroždenie)
Tradurre i titoli. Giornata di studi all'università di Roma "Tor Vergata", 20 aprile 2016
Violazioni. Letteratura, società e cultura in Russia dal crollo dell'Urss ai giorni nostri, Università di Roma Tre, 6-7 maggio 2016
6-e prigovskie čtenija ("Enciklopedija Dmitrija Aleksandroviča Prigova"), Pietroburgo, Institut russkoj literatury (Puškinskij dom) RAN, 16-18 maggio 2016

Il 15 dicembre 2004 ho partecipato alla sezione Incontri del Festival Russo organizzato

dall'Auditorium di Roma, incontrando Saša Sokolov. Ho anche curato la fase organizzativa di quella che è stata la prima apparizione in pubblico dello scrittore dopo una più che decennale assenza.

Sono stato in quattro occasioni ospite della trasmissione radiofonica Fahrenheit di Radio Tre, durante puntate dedicate all'antologia "Schegge di Russia", al "Libro dell'acqua" di Eduard Limonov, al ventesimo anniversario del golpe del 1991, all'antologia "Il secondo cerchio".

Sono critico letterario per "Alias" ("Il Manifesto") e sono stato invitato dalla redazione del "Corriere della sera" a redigere il "Podio del critico" (i tre migliori libri dell'anno) dell'11 novembre 2012, p.19 del supplemento "La lettura".

ATTIVITÀ DIDATTICA

Ho tenuto in qualità di professore a contratto negli anni accademici 2001/02, 2002/03, 2003/04, 2004/05 e 2005/06 un corso ufficiale di Lingua Russa di 60 ore presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma – Tor Vergata.

A partire dall'anno accademico 2006/07 ho ricoperto quasi per intero i carichi didattici relativi alla cattedra di Lingua Russa, svolgendo la maggioranza assoluta dei corsi di lingua russa previsti dall'offerta didattica della facoltà (macroarea) di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma "Tor Vergata", sia per la laurea triennale che per la laurea magistrale (specialistica), per un impegno complessivo medio di 120 ore di didattica frontale ogni anno, coordinando per l'intero periodo le esercitazioni linguistiche (nel dettaglio degli anni accademici: 2006/2007: 120 ore, 2007/2008: 150 ore, 2008/2009: 120 ore; 2009/2010: 150 ore, 2010/2011: 120 ore, 2011/12: 90 ore, 2012/13: 150 ore, 2013/14: 90 ore; 2014/15: 150 ore, 2015/16: 150 ore, 2016/17: 150 ore).

Nell'anno accademico in corso (2017-18) mi sono stati affidati tre moduli di letteratura russa per corsi di laurea triennali e magistrale, assieme alla responsabilità di coordinare tutta la didattica della letteratura russa dell'università di Roma "Tor Vergata".

Negli anni accademici 2011/12 e 2014/15 ho tenuto i corsi di Didattica della lingua russa previsti per il Tirocinio Formativo Attivo della classe A646 (Lingua e civiltà russa), e nel 2013/14 gli stessi corsi per i Percorsi Abilitanti Speciali, ricoprendo anche il ruolo di coordinatore per la classe di concorso.

Sono stato relatore di trentasette tesi di laurea triennale e magistrale in lingua russa e in letteratura russa, dedicate a tematiche traduttologiche e di analisi di traduzioni in italiano di classici russi, ai fraseologismi derivanti da titoli di opere d'arte, alla situazione linguistica della popolazione russofona in Lettonia/Asia centrale, al ruolo dell'alfabeto latino/ degli anglicismi nel russo contemporaneo, ai russismi nella lingua italiana, al ruolo di Internet nella Russia postsovietica (panorama generale/ analisi del "jazyk podonkov"/specificità dei social network), ai manifesti sovietici (durante la seconda guerra mondiale/ relativamente

all'immagine del "vrag") e alla cultura sovietica, alla presenza culturale/ commerciale dell'Itala nella Russia contemporanea, alla toponomastica russa, al linguaggio settoriale economico e finanziario russo, al gergo russo (prospettiva diacronica/ sincronica), alla lingua degli ofeni, al linguaggio dei tatuaggi, al romanzo *Škola dlja durakov* di Saša Sokolov, al romanzo *Okolonolja* di Natan Dubovickij (Vladislav Surkov) e alle tecniche di manipolazione dell'opinione pubblica in Russia (nei mass media in generale/ nei programmi informativi del Pervyj kanal/ in relazione alla guerra d'Ucraina), alla traduzione in italiano e all'analisi stilistica di scrittori come Sorokin, Ball, Cholodenko, Otrošenko, al folclore nell'opera di Puškin.
Sono stato relatore di una tesi di dottorato di ricerca dedicata ai procedimenti poetici in prosa nella letteratura underground degli anni Sessanta e Settanta e correlatore di una tesi di dottorato dedicata alla figura di Aleksandr Kondratov.

I corsi proposti (sempre diversi, anche per esigenze di mutuazione) prevedono una prima annualità volta a fornire un'introduzione complessiva alla lingua russa, dal punto di vista tanto morfosintattico che lessicologico e tipologico, definendo le coordinate dell'odierno standard linguistico del russo anche in considerazione dell'evoluzione diacronica della lingua; i moduli introduttivi possono essere maggiormente orientati in prospettiva culturologica (corsi come "Il mondo russo in cento parole", "Storia, letteratura, arte: il paradigma culturale del mondo russo") e volti a definire le specificità dell'immaginario linguistico e culturale più difficilmente acquisibili da parlanti non di madrelingua. Nel corso del secondo e del terzo anno è incentivato un progressivo approfondimento delle competenze relative alle differenti abilità linguistiche, attraverso l'offerta di una gamma diversificata di corsi che mirano all'analisi di problematiche morfosintattiche via via più complesse e all'attivazione delle funzioni comunicative, ricorrendo anche a un approccio glottodidattico innovativo fondato sull'interazione tra il codice verbale e quello visivo (corsi sulle implicazioni lessicali e culturali dell'arte russa, sui cartoni animati d'epoca sovietica, sui manifesti, sul linguaggio della pubblicità e dei video musicali). I moduli dedicati alla laurea magistrale privilegiano invece l'acquisizione della piena consapevolezza delle strutture della lingua, dei suoi registri e linguaggi specialistici, come pure l'elaborazione del discorso logico-astratto in russo, anche in forma scritta; spesso i corsi magistrali si sviluppano in sintonia rispetto a quelli di letteratura (in alcuni casi tenuti da me), con convergenze e arricchimenti in termini di analisi testuale, attività di produzione scritta e orale. Di fondamentale rilievo per i corsi magistrali è il patrimonio fonologico, lessicale e culturale racchiuso nelle commedie cinematografiche d'epoca sovietica e nei programmi televisivi contemporanei.

Negli anni accademici 2011/12 e 2014/15 ho tenuto i corsi di Didattica della lingua russa previsti per il Tirocinio Formativo Attivo della classe A646 (Lingua e civiltà russa), e nel 2013/14 gli stessi corsi nell'ambito dei Percorsi Abilitanti Speciali, ricoprendo anche il ruolo di coordinatore per la classe di concorso (30 ore di didattica frontale per ogni ciclo).